

«Ricadute positive per l'intero Friuli»

Il presidente Fontanini e il rettore Compagno: l'università sarà il valore aggiunto

UDINE

«Ci saranno ricadute positive per il Friuli, sia per la nostra Provincia, sia per quella di Pordenone». Ne è certo il presidente di palazzo Belgrado, Pietro Fontanini che ha evidenziato «Quello che abbiamo sottoscritto oggi sia un progetto che permette all'università del Friuli di entrare dalla porta principale in questa importante partita gestendo un'analisi che varcherà i confini dello stesso Friuli estendendosi su tutto il territorio delle Dolomiti». Fontanini si è detto convinto che «assieme all'università friulana potremo andare molto avanti. Personalmente, sono molto convinto e anche fiducioso che questo lavoro produrrà benefici anche a Udine e Pordenone anche se il nostro ruolo è di fatto più contenuto rispetto alle altre province del Veneto». Secondo Fontanini «siamo sol-



L'atto della firma: da sinistra, la Compagno, Marcuzzo e Vettoretto

tanto all'inizio eppure il lavoro sta già dando i suoi primi, significativi risultati. Le possibilità che questo accordo ci offrono sono enormi e mi auguro che saremo in grado di coglierle davvero tutte. Insomma, si tratta di un'altra grande opportunità per la nostra

montagna».

Da parte sua, nel sottolineare il radicamento dell'ateneo di Udine rispetto al territorio in cui opera, il rettore Cristiana Compagno, ha informato che saranno impegnati tre Dipartimenti dell'università di Udine: quello Economico-sta-

tistico, quello delle Scienze umane e quello delle Scienze agrarie. «Uno sforzo multidisciplinare – ha aggiunto la Compagno – volto appunto allo sviluppo armonico del paesaggio. Anzi, una sorta di Laboratorio scientifico di carattere multidisciplinare per lo sviluppo della rete del paesaggio». Per la Compagno, l'accordo sottoscritto con Provincia e Fondazione Unesco è la sottolineatura della «riaffermazione del ruolo dell'Università di Udine e nata al servizio del territorio».

In base all'accordo illustrato, dunque, dal professor Mauro Pascolini, dunque, l'università si impegna a definire le linee guida per la definizione del percorso tecnico scientifico. L'ateneo udinese sarà il braccio operativo a disposizione delle missioni che la Fondazione ha affidato alle Province di Udine e Pordenone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA